



PROTAGONISTI
A sinistra, Cesare Fumagalli con i dipendenti della Casa delle Imprese
In alto, Amilcare Renzi

L'INTERVENTO
«Il futuro del Paese necessita di riforme»

«**IL FUTURO** del Paese necessita di una concreta stagione di riforme strutturali, ma c'è pochissimo tempo, se non vogliamo che la ripresa che si sta profilando si trasformi in una grande occasione perduta e, viceversa, una grande opportunità per i Paesi emergenti. Sarebbe una sciagura per gli oltre 14 milioni di addetti delle Pmi e per l'Italia intera. I dolorosi tagli alla spesa pubblica sono necessari, ma altrettanto lo è una riforma fiscale moderna, orientata alla crescita e all'occupazione. Una riforma che riduca le tasse sulle imprese e incentivi chi dà lavoro. Serve una nuova era del lavoro, che veda protagonisti in egual misura e senza privilegi tutti i lavori e tutti i lavoratori, siano essi pubblici o privati.

UNA NUOVA visione in cui lavoro e impresa cooperano e non si contrappongono. Ha detto bene il nostro presidente confederale, Giorgio Guerrini, alla recente assemblea nazionale di Roma: «Quando libereremo il lavoro da ogni sovraccarico ideologico riusciremo, forse, nell'impresa di diventare un Paese moderno». Saremo cioè nelle condizioni migliori per cercare soluzioni razionali, condivise e soprattutto efficienti ai problemi generati dai cambiamenti sociali e del mercato, agendo con la massima efficienza nell'interesse generale.

Amilcare Renzi
Segretario

Confartigianato-Assimprese

L'appello delle aziende «Interventi per la ripresa»

Confartigianato, Cesare Fumagalli scende in campo

«**IL PUNTO** più profondo della crisi è alle nostre spalle, ma non illudiamoci. Ci vorranno anni per ritornare ai livelli precedenti. C'è un problema di competitività amplificato dalla globalizzazione quasi selvaggia, che ha messo in difficoltà un'economia come la nostra, segnata da un eccesso di burocrazia e di spesa pubblica. Alle imprese e al Paese servono provvedimenti di carattere strutturale, duraturi, che sostengano la ripresa economica e non siano dettati solo dalla necessità di soddisfare i criteri di rigore che l'Europa ci impone». Queste le parole pronunciate dal segretario generale di Confartigianato, Cesare Fumagalli, durante la visita alla Ca-

L'OPINIONE

«Il punto più profondo della crisi è alle spalle, ma non illudiamoci»

sa delle Imprese, la nuova sede centrale dell'associazione imprenditoriale che rappresenta oltre 1.700 iscritti e che si estende con le sue filiali anche nel bolognese.

FUMAGALLI, a Imola per partecipare a un convegno, era accompagnato dal segretario regionale Gianfranco Ragonesi. A riceverli Paolo Franceschi, Amilcare Renzi e Massimo Pirazzoli (vice presidente, se-

gretario e vice segretario) di Confartigianato Assimprese. Fumagalli ha manifestato un sincero apprezzamento per il palazzo sorto un anno fa in viale Amendola, alle porte della città, complimentandosi in particolare per le soluzioni architettoniche, per gli arredi di pregio e per le soluzioni tecnologiche che rendono la struttura all'avanguardia nel controllo della spesa energetica.

CON L'OCCASIONE il numero due di Confartigianato ha anticipato una notizia che tanti imprenditori attendevano: la proroga al 31 dicembre della moratoria del debito delle imprese, che le associazioni imprenditoriali e il sistema bancario dovrebbero ratificare a breve.

La scadenza di questa misura era infatti vicina e, stante la situazione economica, avrebbe rappresentato per molte piccole e medie imprese una difficoltà insormontabile. Alla Confartigianato imolese non nascondono soddisfazione per questa notizia e per la visita del segretario generale: «Che ci ha confermato di conoscere le virtù del nostro territorio e, grazie al rapporto stretto che abbiamo instaurato, recepisce sempre con grande attenzione le istanze che arrivano dai nostri associati, facendone tesoro nella sua attività ai tavoli nazionali, in rappresentanza delle piccole e medie imprese. E' questo un valore aggiunto importante che una forte presenza di Confartigianato dà al tessuto economico locale».

Delegazione di imprenditori a Roma Quella Rete che cambia la storia



UNA DELEGAZIONE di imprenditori del territorio imolese e di funzionari di Confartigianato Assimprese ha partecipato, una settimana fa, a Roma, all'assemblea nazionale della confederazione, che si è tenuta all'auditorium Parco della musica. L'evento si è tenuto a pochi giorni da una svolta storica: la costituzione di 'Rete imprese Italia', un soggetto unico di rappresentanza, costituito dalle principali associazioni della piccola e media impresa, dal settore dell'artigianato a quello del commercio, dal comparto manifatturiero a quello delle costruzioni: oltre 4,2 milioni di unità produttive, con 14,5 milioni di addetti, tra cui 9 milioni di lavoratori dipendenti.



La casa DELLE IMPRESE



Viale Amendola 56d, Imola

www.confartigianato-assimprese.it
numero verde 800.533040